

Spett.le  
S.M.A.T.  
Corso XI febbraio 14  
10152 Torino

**Oggetto: Vostra risposta a reclamo inviato il ..... in merito all'attuazione della normativa vigente all'esito del referendum abrogativo del 12 13 giugno 2011**

Il/la sottoscritto/a ..... vista la Vostra risposta in oggetto, deve integralmente contestare le affermazioni ivi contenute per le seguenti principali ragioni :

1. Come vi è noto il referendum del 12 giugno e 13 giugno 2011 ha parzialmente abrogato l'articolo 154 del Codice dell'Ambiente nella parte in cui prevedeva che la tariffa del servizio idrico integrato fosse calcolata tenendo conto dell'adeguatezza della remunerazione del capitale investito;

2. L'abrogazione della menzionata norma, in applicazione dei principi generali dell'Ordinamento, contrariamente a quanto da voi asserito , è immediatamente applicabile , così come statuito dalla Corte Costituzionale nella sentenza 26/2011 che ha dichiarato l'ammissibilità del quesito referendario.

3. In particolare nella menzionata sentenza si dice che nell'ipotesi di abrogazione del criterio dell'adeguatezza della remunerazione del capitale investito persiste *la nozione di tariffa come corrispettivo determinata in modo tale da assicurare " la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio di chi inquina paga*

4. Il DPR 116/ 2011 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 20 Luglio 2011 nel recepire gli esiti del referendum ha cancellato dal nostro ordinamento la norma oggetto del referendum statuendo l'obbligo del rispetto del nuovo quadro normativo;

5. *Il Vostro riferimento alla persistenza della Convenzione stipulata tra Ato 3 Torinese e Smat , non vale perciò a legittimare la pretesa di ricomprendere nella tariffa anche la remunerazione del capitale investito , stante che questo elemento è stato abrogato dal referendum in oggetto. Del pari infondato è il vostro riferimento alla deliberazione n 443 del 26 gennaio 2012 dell'ATO 3 Torinese perché ove tale delibera avesse rimodulato la tariffa tenendo conto anche della remunerazione del capitale investito , esse sarebbe evidentemente affetta da nullità perché adottata in palese violazione delle norme attuali vigenti*

A tale stregua la vostra pretesa di continuare a percepire anche la quota relativa alla remunerazione del capitale investito non ha alcun fondamento ed è anzi illegittima oltre che lesiva dei diritti degli utenti .

Nome e Cognome  
firma

Luogo e data